



Data: Domenica 29 aprile 2012 @ 14:43:26 CEST

Argomento:

“Muri in età contemporanea”, prossimo fascicolo di MR

Il numero di “Memoria e Ricerca” dedicato ai Muri in età contemporanea prenderà in considerazione, dopo un ragionamento generale introduttivo di Marco De Nicolò, sette casi di studio: la linea Maginot, la divisione tra Gorizia e Nova Gorica, Berlino, la Green Line di Nicosia, le Peacelines di Belfast, il muro in Cisgiordania, il confine tra Stati Uniti e Messico. Questi casi di studio sono affidati ad autori italiani e stranieri (Joëlle Beurrier, Katja Škarlj, Camilla Poesio, Alexis Rappas, Paolo Gheda, Alon Confino e Meir Wigoder, Matteo Pretelli).

Cosa unisce la linea Maginot al muro costruito in Cisgiordania? Quali nessi ci sono tra divisioni rafforzate dei confini?

L'erezione di un muro, in apparenza, è un segno evidente di sicurezza, una difesa posta a protezione di una comunità che si sente minacciata. In alcuni casi l'attività “edificatoria” risponde a un effettivo pericolo, in altri è una risposta solamente “rassicurante” verso la propria comunità.

Che il segnale dato non sia certamente un contributo al dialogo lo si desume facilmente dalla frattura che un muro crea tra comunità di nazionalità o di religione diversa. E se la chiusura del dialogo tra vicini è inevitabile dopo la costruzione di un muro, la possibilità di chances di riapertura appaiono difficili anche dopo anni perché quelle frontiere, nel corso del tempo, determinano identità ed esperienze così profonde da produrre, anche dopo il loro eventuale abbattimento, diffidenze tra comunità riunite o comunque non più divise. Avviare lo studio storico su tali attività edificatorie, non ha tanto il senso di una generica e moralistica condanna sulla costruzione di divisioni tra comunità, quanto l'idea di porsi delle domande sul senso politico, sulle modalità delle argomentazioni dei “costruttori” e, soprattutto, sulle conseguenze durature che tale tipo di divisioni determina nelle popolazioni che sono o che vengono contrapposte.

L'uscita del fascicolo è prevista entro maggio 2012.

Questo Articolo proviene da Fondazione Casa di Oriani:

<http://www.fondazionecasadioriani.it>

Articolo disponibile all'indirizzo:

<http://www.fondazionecasadioriani.it/modules.php?name=News&file=article&sid=211>